

TAM TAM IMPRESA SOCIALE

Sede in VIA G. AMICO MEDICO, 30 - SAN CATALDO

Codice Fiscale 92049830851, Partita Iva 02020060857

Iscrizione al Registro Imprese di CALTANISSETTA N. 92049830851, N. REA 114778

Capitale Sociale Euro 60.118,00 interamente versato

Bilancio sociale al 31/12/2024**Premessa****Lettera del Presidente agli stakeholder**

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspicio che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;

- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

L'Ente, costituito nella forma giuridica di Associazioni riconosciute, svolge la propria attività nel settore Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi ole. Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VIA G. AMICO MEDICO, 30 SAN CATALDO, ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo settore ("Cts") il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") è 64435, l'iscrizione è avvenuta in data 04/11/2022, alla sezione Imprese sociali, incluse le cooperative sociali.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: assotamtam@gmail.com
- Indirizzo Pec: TAMTAMONLUS@PEC.IT
- Sito internet: <https://www.impresasocialeamtam.it>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

L'associazione TAM TAM ONLUS, con sede in San Cataldo (CL), via G. Amico Medico n. 30, C. F. 92049830851, è stata costituita il 3/02/2008 (atto registrato il 18/12/2008), ed era iscritta al Registro generale regionale delle Organizzazioni di Volontariato nella sez. C al n. 1355, dal 25/07/2011.

Dalla costituzione – anno 2008 - l'associazione si è occupata di animazione culturale nei territori di San Cataldo, Caltanissetta, Serradifalco, Santa Caterina e Montedoro.

Alcune delle azioni realizzate negli anni sono state organizzazione di concerti (musica pop e jazz), proiezioni di film, realizzazione del Campeggio estivo nel bosco di Gabbara e convegni.

Dal 2009 ha collaborato con le associazioni MAT MAT Odv e Porta del Sole nella gestione del Piccolo teatro "G. Curto", sito in San Cataldo, via Pergusa 13, dove vengono realizzati: rappresentazioni teatrali, concerti, scuola teatro per bambini, novene natalizie e proiezioni filmiche, con una rassegna invernale.

Nel corso degli anni ha realizzato, insieme ad altre realtà del terzo settore, sia come capofila che come partner, diversi progetti finanziati da altri enti: Progetto "Consapevolmente Giovani" con finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Progetto "Vo.Ci. del mondo: volontariamente cittadini del mondo", progetto sperimentale di volontariato finanziato del Ministero del Lavoro; progetto "Volontariamente a scuola" finanziato da Mission Bambini Onlus; Progetto "Servizi al Volo", finanziato da Fondazione per il Sud; progetto "Art. In. Artisticamente insieme", finanziato dalla Regione siciliana. Detti progetti hanno coinvolto principalmente giovani - anche disabili e minori immigrati - in corsi di formazione, campus settimanali, convegni, help-desk su disagio psicologico, gite, concerti, attività sportiva e laboratori teatrali e musicali.

Un altro progetto realizzato è stato "Orto Matto" – autofinanziato – consistente nella coltivazione di un orto presso Azienda agricola confiscata in Caltanissetta, c.da Mimiani, con i disabili mentali – in convenzione con APS, Real Dream, ASP di Caltanissetta - Direzione salute mentale ASP di CL, Azienda agricola Cammarata Luca, C.T.A. "Villa Giulia" di Caltanissetta.

L'associazione crede nella realizzazione in rete delle progettualità, infatti sono spesso partner dell'associazione: l'APS Real Dream di San Cataldo, il Gruppo Donatori sangue ABZero di San Cataldo, l'associazione Valle del Salso di San Cataldo, il WWF di Caltanissetta, la Legambiente di Caltanissetta, Slow Food di Enna-Caltanissetta, l'associazione disabili di San Cataldo, il Liceo scienze della formazione ed artistico di Caltanissetta e San Cataldo, i due Circoli scolastici del Comune di San Cataldo, la scuola media "Carducci-Balsamo" di San Cataldo. Il tutto in partnership con i Comuni interessati dalle progettualità.

Dall'aprile 2018 - consegna materiale del terreno è avvenuta nel novembre 2019 - dopo rituale gara, il Comune di Caltanissetta ha affidato per dieci anni alla Tam Tam, il Terreno confiscato alla mafia di c.da Trabona (oltre cento ettari), dove l'associazione realizza una coltivazione di grano duro e leguminose, allevamento di api, ortocultura, allevamento galline da uovo. Tutto questo sempre insieme ad altre realtà del terzo settore. Il progetto su Trabona prevede anche la realizzazione della Fattoria didattica per ospitare scolaresche, cui mostrare la vita rurale e il riutilizzo dei beni confiscati.

Dal 26/01/2023 l'associazione TAM TAM ha acquisito la qualifica "Impresa sociale" al fine di realizzare compiutamente l'attività di impresa agricola con gestione di beni confiscati.

L'8/06/2022 è iniziato il progetto "GO: Giovanorto" con omonima A.T.S. con capofila APS Real Dream, ed associate TAM TAM e L'Angolo del sapere. In detto progetto sono stati coinvolti giovani e soggetti in difficoltà nelle attività di orticoltura ed allevamento di galline ovaiole. Il progetto si è concluso nel giugno 2024.

Nell'ottica dell'Ente inquadrato come impresa sociale è assicurato il rispetto delle previsioni dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 112/2017, in particolare:

- a) i compensi individuali all'organo amministrativo e di controllo ed a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte ed alle specifiche competenze e non sono superiori a quelli previsti in Enti che operano nei medesimi settori e condizioni;
- b) le retribuzioni ed i compensi corrisposti ai lavoratori subordinati ed autonomi non sono superiori al 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi del D.Lgs. n. 81/2015, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- c) l'acquisto di beni e servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- e) gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di legge;
- f) l'Ente non emette strumenti finanziari.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente TAM TAM IMPRESA SOCIALE, ai sensi dell'art. 5 del Cts:

Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata : nello specifico l'associazione Tam Tam gestisce un bene confiscato alla mafia, affidatogli dal Comune di Caltanissetta, consistente in un appezzamento di terreno (117 ettari) con fabbricati. In detto terreno vengono seminati cereali e leguminose; viene coltivato l'orto, vengono allevate galline da uovo e vengono allevate le api.

Attività secondarie e strumentali

La nostra organizzazione oltre all'attività di interesse generale definita poc'anzi, svolge anche attività secondarie e strumentali, così come definite ai sensi dell'art. 6 del Cts:

Culturali e ricreative sul territorio.

Le attività diverse sono descritte anche all'interno della Relazione di missione, al punto 21.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

Consistenza e composizione della base associativa

	Nominativo dei soci
	Falzone Zulema
	Cammarata Caterina
	Cammarata Nicola
	Vetri Catalda Lucia Bonaria
	Giugno Viviana Maria Cristina
	Riggi Candida
Totale	

Struttura di governo

L'Ente TAM TAM IMPRESA SOCIALE fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 2 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Composizione dell'organo amministrativo

Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Poteri attribuiti
Falzone Zulema	Presidente	Associato	26/01/2023	Dirige e rappresenta l'Ente
Cammarata Caterina	Consigliere	Associato	26/01/2023	Coadiuva il Presidente
Cammarata Nicola	Consigliere	Associato	26/01/2023	Segretario

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso dell'esercizio appena concluso, l'organo amministrativo si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Composizione dell'organo di controllo

La nostra organizzazione ai sensi dell'art. 30 del Cts, si è dotata di un organo di controllo il quale ha il compito di verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile. Vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione al fine di prevenire ed individuare tempestivamente operazioni illecite ed eventuali crisi finanziarie (attraverso la verifica dell'esistenza ed adeguatezza degli strumenti di supporto delle decisioni aziendali). La nomina dell'organo di controllo decorre a far data dal 26/01/2023 e rimane in carica fino alla data del 26/06/2025. L'organo di controllo dell'Ente TAM TAM IMPRESA SOCIALE è così composto:

Componente dell'organo di controllo	Carica	Data di inizio carica	Poteri attribuiti
Dottore Castronovo Salvatore	Sindaco unico	18/09/2023	Controllo e revisione legale

Il compenso previsto per i componenti dell'organo di controllo è pari ad 2.200,00 €.

Ai sensi dell'art. 30, 7 comma del Cts, l'organo di controllo è tenuto a svolgere compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attestando inoltre che il bilancio sociale sia conforme alle linee guida prevista dalla normativa dell'art. 14 del Cts. Dalle verifiche svolte non sono emersi attività non conformi al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente. Gli esiti sull'attività di monitoraggio svolta dall'organo di controllo sono riportate nell'allegata relazione sul monitoraggio e nell'attestazione di conformità del bilancio sociale.

La revisione legale dei conti viene svolta dall'organo di controllo, ai sensi dell'art. 30, 6 comma del Cts.

Le informazioni di cui all'art. 14, comma 2 del Cts costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

GESTIONE DI PROPRIETA' SOTTRATTI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA: proprietà in gestione aziende agricole, coltivazioni miste cereali, legumi da granella, apicoltura, allevamento di pollame.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

L'Ente TAM TAM IMPRESA SOCIALE opera nell'ambito della Provincia di CALTANISSETTA ed in particolare nei territori: Caltanissetta e San Cataldo .

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate. Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi). Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente TAM TAM IMPRESA SOCIALE ;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno

informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2024 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività

Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a: 9.

	Numero medio
Operai	8
Altre tipologie di lavoratori	1
Totale dipendenti	9

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di volontari. Di seguito viene data l'informativa che definisce i dettagli relativi ai rimborsi elargiti: nessun rimborso erogato.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente fornisce, di seguito, l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts: i dipendenti sono retribuiti nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato.

	Valore	Limite minimo (%)	Rispetto rapporto uno a otto
Retribuzione annuale lorda minima	20.898		
Retribuzione annuale lorda massima	20.898		
Retribuzione annuale lorda minima / Retribuzione annuale lorda massima (%)	100,00	12,50	SI

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

Reti territoriali

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

A seguito di Convenzioni con:

1. Ufficio esecuzione esterna delle pene di Caltanissetta ed Enna;
2. Tribunale di Caltanissetta;
3. Ufficio servizi sociali minorili del Tribunale per i minorenni di Caltanissetta;

sono stati realizzati delle attività di "Messa alla prova", Lavori pubblica utilità/volontariato anche in sostituzione della pena, sia presso la villetta "dell'ancora" (piazza della Repubblica), in Caltanissetta, sia presso l'azienda agricola di C.da Trabona.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	2.393	9.587	-7.194

Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	1.240	3.422	-2.182
Contributi in conto esercizio	144.845	59.988	84.857
Valore della Produzione	148.478	72.997	75.481
Acquisti netti	14.310	4.597	9.713
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	3.422	0	3.422
Costi per servizi e godimento beni di terzi	59.411	30.441	28.970
Valore Aggiunto Operativo	71.335	37.959	33.376
Costo del lavoro	35.313	36.662	-1.349
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	36.022	1.297	34.725
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	5.232	1.828	3.404
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	30.790	-531	31.321
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	3	0	3
Oneri Accessori Diversi	2.590	1.738	852
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-2.587	-1.738	-849
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	1.963	625	1.338
Risultato Ante Gestione Finanziaria	26.240	-2.894	29.134
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	26.240	-2.894	29.134
Oneri finanziari	2.004	783	1.221
Risultato Ordinario Ante Imposte	24.236	-3.677	27.913
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	336	555	-219
Risultato netto d'esercizio	23.900	-4.232	28.132

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse. Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.). La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. : - a riserva legale € 1.195 e la restante parte vincolata al raggiungimento delle attività dell'oggetto sociale o a copertura di eventuali disavanzi futuri.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	11.426	4.420	7.006
Immobilizzazioni Materiali nette	58.986	42.791	16.195
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Al) Totale Attivo Immobilizzato	70.412	47.211	23.201
Attivo Corrente			
Rimanenze	1.240	3.422	-2.182
Crediti commerciali entro l'esercizio	9.800	27.940	-18.140
Crediti diversi entro l'esercizio	66.001	39.695	26.306
Altre Attività	1.112	1.239	-127
Disponibilità Liquide	8.301	3.014	5.287
Liquidità	85.214	71.888	13.326
AC) Totale Attivo Corrente	86.454	75.310	11.144
AT) Totale Attivo	156.866	122.521	34.345
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	60.118	60.118	0
Capitale Versato	60.118	60.118	0
Riserve Nette	3.386	0	3.386
Utile (perdita) dell'esercizio	23.899	-4.232	28.131
Risultato dell'Esercizio a Riserva	23.899	-4.232	28.131
PN) Patrimonio Netto	87.403	55.886	31.517
Fondo Trattamento Fine Rapporto	1.681	0	1.681
Fondi Accantonati	1.681	0	1.681
CP) Capitali Permanenti	89.084	55.886	33.198
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	1.162	1	1.161
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	9.600	9.600	0
Debiti Finanziari entro l'esercizio	10.762	9.601	1.161
Debiti Commerciali entro l'esercizio	14.886	19.172	-4.286
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	3.879	2.959	920
Debiti Diversi entro l'esercizio	7.459	14.203	-6.744
Altre Passività	30.796	20.700	10.096
PC) Passivo Corrente	67.782	66.635	1.147
NP) Totale Netto e Passivo	156.866	122.521	34.345

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla

composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	812,14	582,09	230,05	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	449,73	100,15	349,58	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	5,56	60,37	-54,81	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	148,18	130,60	17,58	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	126,52	118,37	8,15	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	18.672,00	8.675,00	9.997,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-33.530,00	-7.271,00	-26.259,00	> 0
Saldo di liquidità	74.452,00	62.287,00	12.165,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	17.432,00	5.253,00	12.179,00	> 0
Margine di struttura (MS)	16.991,00	8.675,00	8.316,00	
Patrimonio netto tangibile	75.977,00	51.466,00	24.511,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazion e	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	127,55	113,02	14,53	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	125,72	107,88	17,84	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	-3.846,00	12.190,00	16.036,00	
Capitale investito netto (CIN)	66.566,00	59.401,00	7.165,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	-30,21	0,01	-30,22	
Giorni di scorta media	189,13	130,28	58,85	
Indice di durata dei crediti commerciali	1.494,78	1.063,74	431,04	
Indice di durata dei debiti commerciali	73,70	199,72	-126,02	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	36,13	7,86	28,27	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo TAM TAM IMPRESA SOCIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Di seguito viene descritto l'impatto ambientale dell'Ente nel corso dell'esercizio:..

Nel corso dell'esercizio alla nostra organizzazione non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

In questo paragrafo rientrano principalmente gli istituti di credito del territorio con cui l'Ente intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, deposito titoli ed operazioni di credito/debito.

Oltre agli Istituti Bancari, in questo documento di natura sociale, è opportuno citare tra i Finanziatori, anche gli Enti pubblici e non, di seguito elencati: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Associazione Apicoltori Italiani, AGEA., che con appositi bandi e dispositivi di legge, mettono a disposizione importanti incentivi economici, riconosciuti in funzione di costi e spese sostenute da aziende e organizzazioni del non-profit.

I benefici di queste somme infatti, si riflettono a livello economico su più anni, essendo i costi per codeste opere di servizi o acquisto di beni, previsti dai progetti stessi, di durata pluriennale.

Contributi pubblici e privati

	Ente finanziatore	Tipologia	Importo
	Agea	pubblico	67.335
	Api	privato	195
	Api	privato	6.356
	Presidenza del Consiglio dei Ministri	pubblico	81.057
Totale			154.943

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19

avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Non se ne ravvisano.

Rischi operativi

Risultano quelli ordinari delle attività agricole.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Contenziosi e controversie in corso

Fattispecie non presente.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente TAM TAM IMPRESA SOCIALE possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale. In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tessere di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci. Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità

operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

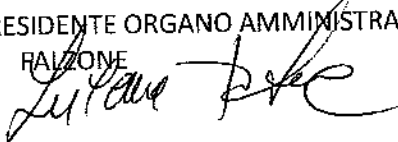
Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente TAM TAM IMPRESA SOCIALE fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Imprese e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

PRESIDENTE ORGANO AMMINISTRATIVO
ZULEMA RAIZONE



Il sottoscritto, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.